

Campus della Statale nell'area Expo: Lendlease ottiene i lavori

Sarà il gruppo australiano Lendlease a costruire e gestire il campus universitario delle facoltà scientifiche dell'Università Statale di Milano, che nel 2025 sorgerà nell'ex area dell'Expo 2015, tra il Comune di Milano e il Comune di Rho.

La struttura dovrebbe accogliere in prospettiva 18 mila studenti, di cui quasi 700 stranieri. A questi, si aggiungeranno 1.800 ricercatori e quasi 500 tra tecnici e amministrativi: oltre 20 mila persone andranno a ripopolare l'area.

Il raggruppamento di imprese (Lendlease, Coopservice, Cmb, Muratori e braccianti di Carpi, Colombo costruzioni) ha inviato la propria proposta al concedente, l'Università appunto. È stato l'unico soggetto a presentarsi. La congruità della proposta - su una base d'asta da 826 milioni per un contratto di concessione da 31 anni - verrà valutata dalla commissione, che aggiudicherà la gara in via definitiva.

Lendlease comunque è già forte della gestione di metà dei terreni della stessa area, dove è entrata nel 2018 aggiudicandosi la concessione di circa 480 mila metri quadrati di proprietà della società Arexpo, con diritti di superficie per 99 anni (dove a breve si insedieranno 55 aziende).

Ecco il piano finanziario della proposta. La realizzazione dell'opera costa 339,2 milioni, di cui 179,4 saranno a carico del privato, ripagati con la gestione di possibili attività commerciali che potrebbero sorgere nell'area; 158 milioni sono a carico dell'Ateneo, di cui 135 provenienti dal finanziamento pubblico e 23 milioni coperti con fondi del bilancio universitario; 1,7 milioni corrisponde al diritto di insediare attività commerciali libere.

Il bando comprende inoltre: 276,7 milioni per il pacchetto completo dei servizi di gestione, calcolati per l'intera durata della concessione (di cui una parte già inseriti nei primi 339 milioni per l'opera) e 243 milioni come onere di disponibilità. L'Università garantirà due canoni: uno, da 9 milioni all'anno, per la realizzazione dell'opera; un altro, da 9,8 milioni all'anno, per la gestione dei servizi ordinari e straordinari (dopo i 31 anni stabiliti l'Università tornerà nel pieno possesso della struttura e regolerà i diritti di proprietà dei terreni con la società Arexpo).

«Si apre la fase operativa che porterà nel giro di un anno alla progettazione esecutiva e al piano scientifico del nuovo campus - dice il rettore Elio Franzini - Un processo lungo e complesso che accompagnerà al suo centenario una Università Statale capace di coniugare la fedeltà alla propria



Elio Franzini.
Rettore
dell'Università
Statale di Milano

storia con lo slancio verso il futuro».

Quest'anno servirà per redigere il progetto. Probabilmente i lavori inizieranno nell'aprile 2021.

Tutto il progetto Mind, coordinato dalla società Arexpo, intanto prende forma. Oltre al campus è in fase di realizzazione: l'Ospedale Galeazzi, pronto nell'autunno del 2021; l'arrivo delle aziende, che in prospettiva dovrebbero arrivare a 100; lo Human technopole, con i primi ricercatori insediati a Palazzo Italia. Nel 2025 nell'ex area dell'Expo ci saranno stabilmente 30 mila persone; 50 mila nel 2030. Nel giro di dieci anni sono previsti 4 miliardi di investimenti, tra pubblici e privati.

— **Sara Monaci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA